



Corpo della Nobiltà Italiana

**ASSOCIAZIONE NOBILIARE REGIONALE
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA**

CONVEGNO

Nobiltà OGGI !

Valori, storia e spunti di diritto nel XXI secolo

martedì 17 maggio 2022 ore 17,30

Società del Whist-Accademia Filarmonica

Piazza San Carlo 183, Torino

Saluti

Angelo Salvi Del Pero di Luzzano, Presidente del Circolo del Whist-Accademia Filarmonica

Interventi

Carlos Gonzaga, Presidente Nazionale del Corpo della Nobiltà Italiana

I valori morali e giuridici del Corpo della Nobiltà Italiana

Patrick de Sèze, Association d'Entraide de la Noblesse Française

La noblesse en France au XXIème siècle. Le rôle d'une association nationale

Relazioni

Fabrizio Antonielli d'Oulx *L'associazionismo nobiliare in Italia: districarsi tra C.N.I, Libro d'Oro e Collegio Araldico*

Pietro Passerin d'Entrèves *Il ruolo del C.N.I. e della Giunta Araldica Centrale nella verifica storica dei titoli nobiliari*

Paolo Fabris de Fabris *L'Ordine di Malta e le prove di nobiltà*

Tomaso Ricardi di Netro *La nobiltà in Piemonte tra passato e futuro: un sistema di valori condiviso*

Iscrizione obbligatoria entro il 10 maggio p.v. alla mail cni.piemontevda@gmail.com

L'accesso al convegno è consentito fino ad esaurimento posti secondo le normative sanitarie vigenti.

Il **Corpo della Nobiltà Italiana**, fondato nel 1958 con il beneplacito di S.M. il Re Umberto II, è l'unica associazione di diritto privato tra le famiglie nobili che mantiene le tradizioni ed i valori del ceto attenendosi alle leggi nobiliari del Regno d'Italia.

Il CNI si articola in associazioni regionali, tra cui l'Associazione Nobiliare Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, volte a illustrare e difendere il patrimonio morale e storico della Nobiltà; a promuovere gli Studi Storico-Giuridico-Araldici e Genealogici; ad accertare e salvaguardare i diritti storici all'uso di titoli nobiliari.

La Commissione Araldico-genealogica del Piemonte e Valle d'Aosta è composta da: Fabrizio Antonielli d'Oulx e di Costigliole (segretario), Filippo Beraudo di Pralormo, Carlo Gustavo del Carretto di Torre Bormida di Saluzzo, Ludovico Cordero di Vonzo, Paolo Fabris de Fabris, Enrico Genta Ternavasio, Giovanni Vittorio Giunipero di Corterano, Edoardo Greppi di Bussero, Vittorio Gromis di Trana, Giulia Guidobono Cavalchini Garofoli, Carlo Amedeo Melzi d'Eril, Pietro Passerin d'Entrèves e Courmayeur, Carlo Luda di Cortemiglia, Emanuele Olmi, Luca Paveri Fontana, Giuseppe Reviglio della Veneria (tesoriere), Tomaso Ricardi di Netro (presidente), Giuseppe Sannazzaro Natta di Giarole. Emeriti: Baldassarre d'Incisa di Camerana, Paolo Tournon.